



ALTALANGA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE MONTANA

N° 13

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022 - 2024

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di aprile alle ore 09:00 nella sede dell'Unione Montana in Bossolasco, previo esaurimento delle formalità prescritte vennero per oggi convocati i membri della Giunta dell'Unione Montana.

Le operazioni di verifica delle presenze, regolarmente svolte prima dell'apertura della seduta, forniscono le seguenti risultanze:

Cognome e Nome	Presente
1. BODRITO Roberto	Sì
2. GONELLA Flavio	Sì
3. GROSSO Franco	Sì
4. RIZZOLO Andrea	Sì
5. SANDRI Valter	Sì
Tot. Presenti	5
Tot. Assenti	0

Assiste alla seduta il Segretario Dott. BUE Carla Caterina cui fa carico la redazione del verbale.

Si dà atto che assiste alla Giunta il capogruppo di maggioranza il Consigliere FALLETTO Davide Carlo.

Il Presidente dell'Unione Montana Sig. BODRITO Roberto constatata e fatta constatare la validità dell'adunanza ed in attuazione dello Statuto ne assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA DELL' UNIONE MONTANA

Premesso:

- che la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede che l’Unione ogni anno adotti un Piano triennale di prevenzione della corruzione con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- che con lo stesso Piano si definiscono procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- che l’Unione Montana Alta Langa provvede alla redazione del Piano Anticorruzione per tutti i Comuni aderenti;
- che ogni Comune ha individuato il Segretario nominato, ai sensi dell’art. 1 comma 7 della summenzionata L. 190/2012, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- che il Piano, successivamente all’approvazione, viene pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione altri contenuti / prevenzione della corruzione.

Richiamata la deliberazione n. 1074 del 21/11/2018 con cui è stato approvato dall’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Rilevato che nei succitati Piani l’autorità ha indicato fino al triennio 2020-2022 che per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e ove non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, essi possano confermare il PTPC già adottato.

Preso atto delle nuove normative in tema di protezione sui dati personali (GDPR 679/2016).

Preso in esame il Piano triennale 2021-2023, conferma dei precedenti Piani già adottati, approvato con delibera di Giunta dell’Unione numero 7 del 30 marzo 2021.

Vista la necessità di un percorso di revisione, che ha portato ad un nuovo Piano, costruito sulla struttura del precedente, con l’aggiunta di una scheda di misure anticorruzione denominata MONITORAGGIO E RIESAME DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Rilevato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) deve definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Dato atto che l’organo di indirizzo politico è tenuto ad approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2022/2024.

Vista la deliberazione ANAC n. 1064/2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione - PNA 2019.

Preso atto, in particolare, di quanto indicato nell’Allegato della suddetta deliberazione in merito alle “*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*”, conservato in atti;

Dato atto che l’organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo anche attraverso la creazione, sia di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole il quale sia di reale supporto al RPCT, sia di condizioni che ne favoriscano l’effettiva autonomia.

Rilevato, per contro, che nel corso del 2021 si è perpetrata una situazione pandemica con le difficoltà relative in termini di normale svolgimento delle attività di confronto e di relazione tra singoli uffici e operatori, operanti in condizioni emergenziali e con ridotte disponibilità di risorse temporali.

Considerato che, il processo di elaborazione e di approvazione PTPCT deve avvenire con il più ampio coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico per quanto concerne, innanzitutto, l'individuazione degli obiettivi in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità e la formulazione di indirizzi contenenti proposte e/o suggerimenti per l'aggiornamento del PTPCT.

Rilevato che gli obiettivi strategici vanno definiti anche con riferimento agli obblighi in merito agli adempimenti di pubblicazione in trasparenza.

Richiamata tra l'altro la circostanza che, laddove l'ANAC riscontri l'assenza, nel PTPCT, di obiettivi strategici, avvii un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 «sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33».

Tenuto presente che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si prendono in considerazione quelli proposti da ANAC come pianificazione per un percorso di anticorruzione e trasparenza 2022:

- Integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni;
- Formazione quale strumento fondamentale per incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei piani;
- Collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili delle strutture;
- Monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e riesame complessivo del sistema di gestione del rischio;
- Incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi.

Considerato che nel corso del 2021:

- Non si sono verificati episodi corruttivi;
- L'impostazione generale del piano è quella prevista da ANAC;
- Non ci sono state disfunzioni organizzative significative.

Considerato che, con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione sono stati coinvolti gli stakeholders (portatori di interesse) e che non sono pervenuti né suggerimenti, né proposte per la modifica e/o integrazione del piano.

Visto il percorso normativo che dovrebbe portare ad una Pianificazione unica di materie diverse, tra cui quelle dell'anticorruzione, con l'elaborazione di un unico documento denominato PIAO, Piano Integrato Attività e Organizzazione, che per ora risulta in fase definitoria per una sua completa e applicabile fattibilità per le amministrazioni pubbliche;

Visto l'Art. 48 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce le competenze della Giunta ed in particolare il comma terzo;

Acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL da parte del Responsabile del Servizio;

Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa.

D E L I B E R A

1. Di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022- 2024 dell'Unione Montana Alta Langa, costruito sulla struttura del precedente PTPCT 2021-2023, e integrato da una scheda di misure anticorruzione denominata **MONITORAGGIO E RIESAME DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**, su cui basare un primo percorso di revisione da svolgersi e che viene allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, adottando gli obiettivi strategici quali:

- Integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni;
- Formazione quale strumento fondamentale per incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei piani;
- Collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili delle strutture;
- Monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e riesame complessivo del sistema di gestione del rischio;
- Incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi;

2. Di allegare al PTPCT 2022-2024 una scheda di misure anticorruzione denominata **MONITORAGGIO E RIESAME DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE** su cui basare un primo percorso di revisione da svolgersi;

3. Di pubblicare il suddetto Piano e relativi allegati sul sito internet dell'Unione nella sezione "altri contenuti / prevenzione della corruzione";

4. Di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni facenti parte dell'Unione Montana Alta Langa.

Con successiva e separata votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, sottoscritto e firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BODRITO Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Dott. BUE Carla Caterina

E' copia conforme all'originale in carta semplice, per gli usi consentiti dalla Legge.

Bossolasco, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. BUE
Carla Caterina